

**ESTRATTO DAL
VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE**

N. 34/2026

OGGETTO: *Programma triennale dei servizi 2026 -2028 – Precisazione sul calendario presente nella delibera n. 32/2026*

Il giorno ventinove del mese di settembre duemilaventisei, a partire dalle ore 17:30, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti il Consiglio Di Amministrazione

All'appello risultano:

		Presente	Assente
1.	<i>Cristina Bargerò</i>	<i>Presidente Agenzia</i>	X
2.	<i>Davide Gilardino</i>	<i>Consigliere d'Amministrazione</i>	X
3.	<i>Raffaele Bianco</i>	<i>Consigliere d'Amministrazione</i>	X
4.	<i>Gian Paolo Lumi</i>	<i>Consigliere d'Amministrazione</i>	X
5.	<i>Davide Sannazzaro</i>	<i>Consigliere d'Amministrazione</i>	X

*E' presente **Cesare Paonessa** Direttore Generale dell'Agenzia. E' presente il Segretario **Giorgio Musso**.*

*Essendo legale il numero degli intervenuti, **Cristina Bargerò** nella qualità di Presidente dell'Agenzia, dichiarata aperta la seduta e dopo aver illustrato l'ordine del giorno – inviato ai Consiglieri insieme alla convocazione – ha proceduto con la trattazione dell'oggetto sopra indicato.*

Proposta di delibera: Programma triennale dei servizi 2026 -2028 – Precisazione sul calendario presente nella delibera n. 32/2026

A relazione del Presidente Cristina Bagero.

Premesso che

L'articolo 4 comma 5 della legge regionale 1 del 04 gennaio 2000, nella versione vigente prevede:

“Il programma triennale dei servizi di trasporto pubblico ... (omissis) ... definisce, d'intesa con gli enti locali, aggregati nel consorzio di cui all'articolo 8:

- a) gli obiettivi di efficienza ed efficacia nella organizzazione e nella produzione dei servizi;
- b) l'assetto quantitativo e qualitativo dei servizi minimi;
- c) le risorse da destinare all'esercizio ed agli investimenti, specificando l'entità di quelle relative al trasporto ferroviario, la ripartizione tra servizi urbani ed extraurbani e quindi tra gli enti soggetti di delega;
- d) la politica tariffaria per l'integrazione e la promozione dei servizi;
- e) le modalità di attuazione e revisione dei contratti di servizio pubblico;
- f) il sistema di monitoraggio dei servizi;
- g) la rete e l'organizzazione dei servizi regionali amministrati dalla Regione e gli indirizzi di programmazione dei servizi regionali delegati agli enti locali.”

Lo stesso articolo 4 al comma 6 così recita:

“Acquisita l'intesa di cui al comma 5 il programma triennale è sottoposto all'esame della Conferenza permanente Regione-Autonomie locali”

La stessa legge regionale 1 del 04 gennaio 2000 stabilisce nell'articolo 8 che

comma1: “Al fine di coordinare le politiche di mobilità nell'ambito regionale, la Regione insieme agli enti locali interessati promuove, aderendovi, la costituzione di un ente pubblico di interesse regionale”

comma 1 bis: “L'ente pubblico di cui al comma 1, ... (omissis) ..., assume forma di consorzio e la denominazione di «Agenzia della mobilità piemontese»

comma 5: “La convenzione e lo statuto del consorzio disciplinano, in particolare, gli organi e le relative competenze, ...”

Lo Statuto dell'Agenzia della mobilità piemontese stabilisce all'articolo 6 comma 3 che

“L'Assemblea approva, su proposta del Consiglio di Amministrazione gli atti fondamentali dell'Agenzia.

Sono fondamentali i seguenti atti:

- l'autorizzazione alla sottoscrizione dello schema di Accordo di programma di validità triennale, per l'assegnazione delle risorse da destinare al finanziamento dei servizi minimi (art. 9 comma 2 della l.r. 1/2000);
- il piano di mobilità organizzato per bacini;
- il programma triennale dei servizi di trasporto pubblico locale organizzato per bacini;
- le modifiche allo Statuto ed alla convenzione.”

Lo stesso articolo 6 stabilisce al comma 5

“Ai fini dell'acquisizione dell'intesa da parte della Regione al programma triennale dei servizi di trasporto pubblico locale di cui all'art. 4, comma 5, della l.r. 1/2000, l'Assemblea, ... (omissis) ..., approva la proposta della Regione con il voto favorevole espresso dai componenti che rappresentano almeno il 76% delle quote presenti. ... (omissis) ...”

Dato atto che

In data 22 dicembre 2025 La Regione Piemonte ha approvato con dgr 23-2060 il documento “Indirizzi per il Programma Triennale dei Servizi TPL 2026-2028”

In data 9 gennaio 2026, è stata fornita al Consiglio di Amministrazione un'informativa sugli indirizzi regionali per la redazione del Programma Triennale dei Servizi 2026-2028.

In data 29 gennaio 2026, la Regione Piemonte, con nota prot. n. 1447, ha disposto l'avvio formale dell'iter per l'elaborazione della proposta preliminare del Programma Triennale dei Servizi (PTS) per il triennio 2026-2028.

In data 16 febbraio 2026, con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 14, è stata approvata la Relazione sulla Performance e il relativo sistema degli obiettivi, predisposti sulla base degli indirizzi contenuti nel Programma Triennale dei Servizi regionale.

Nel corso del mese di marzo 2026, si sono svolti incontri tecnici tra l'Agenzia della Mobilità Piemontese e la Regione Piemonte finalizzati alla definizione dell'impostazione generale del documento e alla condivisione dell'indice del Programma Triennale dei Servizi.

In data 17 giugno 2026, è stata fornita al Consiglio di Amministrazione un'informativa sullo stato di avanzamento delle attività di predisposizione del Programma Triennale dei Servizi, illustrando il cronoprogramma definito dalla Regione Piemonte e le principali fasi procedurali previste per l'approvazione del documento.

In data 25 giugno 2026, l'Agenzia ha trasmesso alla Regione Piemonte una prima bozza del Programma Triennale dei Servizi 2026-2028, sviluppata sulla base dell'indice condiviso e degli indirizzi emersi nel corso degli incontri tecnici svolti nel mese di marzo.

In data 30 giugno 2026, è stato presentato al Consiglio di Amministrazione lo schema di redazione del Programma Triennale dei Servizi 2026-2028, evidenziando che il documento costituiva una bozza suscettibile di ulteriori integrazioni e perfezionamenti prima della trasmissione ufficiale alla Regione Piemonte.

Nel corso del mese di luglio 2026, rappresentanti dell'Agenzia hanno partecipato ad incontri presso la Regione Piemonte finalizzati alla condivisione e all'approfondimento delle osservazioni regionali formulate sulla prima bozza del Programma Triennale dei Servizi trasmessa il 25 giugno 2026.

In data 28 luglio 2026, l'Agenzia ha trasmesso alla Regione Piemonte una versione aggiornata ed integrata del Programma Triennale dei Servizi, predisposta tenendo conto degli approfondimenti e delle osservazioni emerse nel corso del confronto istituzionale.

In data 30 luglio 2026, il Consiglio di Amministrazione ha approvato la proposta di Programma Triennale dei Servizi 2026-2028 da trasmettere alla Regione Piemonte per le valutazioni di competenza.

In data 31 luglio 2026, la proposta di Programma Triennale dei Servizi 2026-2028 è stata formalmente trasmessa alla Regione Piemonte.

In data 9 settembre 2026, la Regione Piemonte ha trasmesso il parere di compatibilità finanziaria della proposta di Programma Triennale dei Servizi 2026-2028, formulando contestualmente osservazioni e suggerimenti finalizzati a garantire la massima chiarezza e completezza del documento.

Con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 32 del 14 settembre 2026 è stata approvata la proposta aggiornata del Programma Triennale dei Servizi 2026-2028, predisposta a seguito del recepimento delle osservazioni formulate dalla Regione Piemonte, nonché il calendario delle successive attività di consultazione e delle fasi procedurali finalizzate all'approvazione definitiva del documento.

Nella medesima data la deliberazione e il relativo allegato sono stati trasmessi agli Enti consorziati, ai Referenti dei Bacini e ai Referenti dei Comitati Tecnici di Bacino, al fine di assicurare la più ampia informazione e conoscenza dei contenuti della proposta.

Successivamente gli uffici tecnici dell'Agenzia, di intesa con la Regione, hanno provveduto a completare e perfezionare gli allegati tecnici al PTS.

In data 22 settembre 2026 il Comitato Tecnico dell'Agenzia della Mobilità Piemontese ha esaminato la

proposta aggiornata del Programma Triennale dei Servizi 2026-2028. Ai sensi dell'articolo 24, comma 4, dello Statuto dell'Agenzia, il Comitato Tecnico, quale organo consultivo a supporto del Consiglio di Amministrazione, è chiamato ad esprimere il parere obbligatorio non vincolante sugli atti fondamentali dell'Agenzia, tra i quali rientra il Programma Triennale dei Servizi.

Si evidenzia che l'articolo 33 dello Statuto prevede, per gli atti fondamentali, la trasmissione della documentazione ai componenti dell'Assemblea almeno venti giorni prima della seduta chiamata ad esprimersi. In applicazione di tale disposizione statutaria, il procedimento ordinario avrebbe potuto limitarsi all'approvazione della proposta da parte del Consiglio di Amministrazione, alla sua trasmissione a tutti gli Enti consorziati e alla successiva convocazione dell'Assemblea decorso il termine statutario minimo.

Il CDA ha tuttavia ritenuto opportuno adottare un percorso maggiormente partecipato, organizzando una serie di incontri e momenti di confronto con i territori, con i Comitati Tecnici di Bacino, con le Assemblee di Bacino ed anche, d'intesa con la Regione, con gli ulteriori soggetti interessati. Tale scelta non discende da uno specifico obbligo previsto dalla normativa o dallo Statuto per l'approvazione del Programma Triennale dei Servizi regionale, ma costituisce una misura volontaria volta a favorire la massima condivisione dei contenuti del documento, la raccolta di osservazioni e contributi e la più ampia partecipazione degli Enti consorziati e degli stakeholder, e la più ampia partecipazione degli Enti consorziati e degli stakeholder interessati, in coerenza con i principi di collaborazione istituzionale, trasparenza e condivisione che informano l'azione dell'Agenzia.

Si evidenzia inoltre che le attività di consultazione e confronto previste nel calendario approvato con deliberazione n. 32/2026 non costituiscono fasi procedurali obbligatorie ai fini dell'approvazione del Programma Triennale dei Servizi, né sono espressamente previste dalla normativa o dallo Statuto dell'Agenzia. Tali iniziative sono state individuate dal Consiglio di Amministrazione quali strumenti utili a favorire la più ampia partecipazione degli Enti consorziati, dei territori e degli stakeholder interessati, nonché ad assicurare una più approfondita conoscenza dei contenuti del Programma prima della sua approvazione definitiva. In tale prospettiva, il calendario rappresenta una programmazione organizzativa delle attività che l'Agenzia intende promuovere per agevolare il confronto istituzionale e la raccolta di contributi, senza introdurre vincoli procedurali ulteriori rispetto a quelli previsti dall'ordinamento vigente e dallo Statuto.

Le date e le attività indicate nel calendario devono pertanto intendersi come orientative e funzionali al perseguimento dell'obiettivo di massima partecipazione, potendo essere rimodulate, integrate o aggiornate in relazione alle esigenze emerse nel corso della consultazione, fermo restando il rispetto delle disposizioni statutarie applicabili al procedimento di approvazione del Programma Triennale dei Servizi. La mancata effettuazione di singole attività previste dal calendario non incide pertanto sulla validità del procedimento né sulla competenza degli organi statutariamente chiamati all'approvazione del Programma.

Tutto ciò premesso,

Visto l'art. 8 della L.R. 4/01/2000, n. 1 e s.m.i. di istituzione del consorzio denominato "Agenzia della mobilità piemontese";

Visto l'art. 25 dello Statuto che prevede che agli atti amministrativi degli organi dell'Agenzia si applicano le disposizioni previste per gli atti degli enti locali dal Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali in quanto compatibili;

Visto l'art. 12 dello Statuto dell'Agenzia in ordine alle competenze del Consiglio d'Amministrazione;

Acquisito il parere favorevole del segretario dell'Agenzia in ordine alla regolarità formale e sostanziale della deliberazione;

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile del direttore generale ai sensi dell'art. 49 co. 1 del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000;

Visto l'art. 134 comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

DELIBERA

1. di approvare gli allegati tecnici al documento di consultazione la cui integrazione prende il nome "Programma Triennale dei Servizi di Trasporto Pubblico Locale 2026-2028" nella versione °2, allegato al presente atto;
2. di dare atto che il calendario delle consultazioni approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 32 del 14 settembre 2026 ha natura meramente organizzativa e programmatica e non assume carattere perentorio, essendo stato predisposto al solo fine di favorire la più ampia diffusione dei contenuti del Programma Triennale dei Servizi 2026-2028, promuovere il confronto con gli Enti consorziati e gli stakeholder interessati e agevolare la raccolta di contributi e osservazioni utili alla definizione della proposta definitiva;
3. di precisare che le attività di consultazione e confronto individuate nel predetto calendario non costituiscono fasi obbligatorie del procedimento di approvazione del Programma Triennale dei Servizi previste dalla normativa vigente o dallo Statuto dell'Agenzia, ma rappresentano strumenti di partecipazione e condivisione individuati dal Consiglio di Amministrazione nell'ambito delle proprie prerogative organizzative;
4. di invitare gli Enti consorziati, i Bacini e gli organismi territoriali coinvolti a dare seguito alle attività di consultazione secondo le modalità e le tempistiche ritenute maggiormente coerenti con le rispettive esigenze organizzative e istituzionali, favorendo comunque la più ampia partecipazione degli amministratori e dei soggetti interessati;
5. di confermare l'impegno dell'Agenzia a pervenire, entro un arco temporale ragionevole e compatibile con le attività di consultazione in corso, all'esame del Programma Triennale dei Servizi 2026-2028 da parte dell'Assemblea consortile ai fini dell'espressione dell'intesa prevista dallo Statuto, nonché ai successivi adempimenti di competenza della Regione Piemonte per l'approvazione definitiva del Programma;
6. di demandare al Presidente e al Direttore Generale l'adozione degli atti conseguenti e necessari al completamento del procedimento.

Dopo una breve illustrazione del relatore si apre la discussione.

Segue la votazione con il seguente esito:

N. Favorevoli: 4

N. Contrari : 0

N. Astenuti: 0

X Con il medesimo esito viene altresì approvata l'immediata esecutività

Firmato	Firmato
IL SEGRETARIO	IL PRESIDENTE
Giorgio Musso	Cristina Bargerò